

Gli studiosi cristiani di fronte alla realtà del mondo d'oggi

ANCHE I TEOLOGI GUARDANO ALLA STORIA

Un processo di revisione delle posizioni della Chiesa iniziato con il Concilio - Come si intende collegare il messaggio cristiano con « i segni dei tempi » - Lo studio del marxismo e le nuove esperienze nel terzo mondo

Il « Colloquio internazionale » organizzato dall'Istituto di studi filosofici dell'università di Roma sulla teologia « con la partecipazione di autorevoli teologi, filosofi, storici e giuristi, ci offre l'occasione per sottolineare come, da parte di alcuni settori di studiosi cristiani, si vada prendendo coscienza del superamento di una teologia staccata dalla realtà e della necessità di una teologia che tenda a stabilire un nesso tra il messaggio cristiano di libertà, intesa come liberazione, e la realtà politico-sociale.

Il processo di revisione delle posizioni della Chiesa cattolica di fronte ai più scottanti problemi del mondo, iniziato con il Concilio Vaticano II, ha risvegliato in gruppi importanti di cristiani la coscienza delle loro responsabilità storiche. Si è accennato, così, in loro interesse per quella teologia che, a differenza da quella tradizionale di carattere metafisico o personalistico, rivolge la sua attenzione ai problemi vivi della realtà sociale e politica del nostro tempo. E' nata la teologia della storia che, in quanto si propone di collegare il messaggio cristiano con i segni dei tempi (comunismo, movimenti di liberazione dal colonialismo e dallo sfruttamento, ecc.), è portata a vedere la salvezza nello stesso attuarsi della giustizia e dell'amore nella storia e nelle istituzioni umane.

Nel clima nuovo di queste ricerche, partendo dai problemi e dai conflitti che travagliano, oggi, i popoli più arretrati e le classi più sfruttate, è sorta anche la teologia della rivoluzione, che giustifica l'azione rivoluzionaria quando questa diventa l'unico mezzo per rimuovere una dittatura di cose dominata dalla repressione poliziesca, dalla dittatura militare, dall'America latina e l'esperienza di Camilo Torres, i paesi del Terzo mondo come le situazioni caratterizzate dalla repressione in Spagna e in Portogallo e dalle discriminazioni razziali nel Sud Africa hanno offerto a questi teologi spunti e temi per un'attività di ricerca in termini nuovi dell'insegnamento evangelico.

Un dato interessante è rappresentato dalla presenza della metodologia marxista nelle ricerche e nei saggi di tanti teologi, pubblicazioni, in questi ultimi anni, da numerose case editrici cattoliche autonome, americane, anche da editrici cattoliche italiane. Non è, poi, senza significato il fatto che sia diventato obbligatorio lo studio del marxismo, delle scuole filosofiche e dei movimenti politici che si richiamano ad esso nei seminari e nelle università della Chiesa cattolica.

Proprio partendo da questi fatti e da queste esperienze il teologo spagnolo José Maria Gonzalez-Ruiz, in un suo recente saggio (« Dio è nella base. Cittadella editrice »), parafrasando la famosa frase di Marx « Finora i filosofi si sono soltanto preoccupati di interpretare il mondo; il nostro compito è trasformarlo » ha scritto: « Finora i teologi si sono preoccupati soltanto di interpretare il gesto salvifico di Dio: si tratta, invece, di realizzarlo ».

Astrazione e anclorosi

Di qui l'importanza di ricoprire, secondo il teologo spagnolo, il carattere *kerigmatico* (ossia dinamico, dialettico) del messaggio cristiano per elaborare una teologia viva capace di parlare agli uomini del nostro tempo. « La teologia dogmatica è giunta a un tale stadio di astrazione e di anclorosi da non poter avere alcun efficace influsso sulle menti contemporanee... » Il teologo astratto presenta una gerarchia atemporale, disincarnata, innocua, facendo in modo che questa apparente neutralità sia abilmente strumentalizzata dalla classe dominante.

Non mancano le preoccupazioni dei tradizionalisti, i quali temono lo sbocco politico di questa teologia impenetrata come se la Chiesa non fosse stata e non fosse un grosso fatto politico, oltre che religioso nel momento in cui ha definito o definisce la sua posizione su fatti concreti che hanno toccato e toccano la vita civile dei popoli. « L'esigenza di una teologia politica - scrive Jürgen

Moltmann dell'università di Tubinga sulla rivista cattolica *IDOC* di gennaio - costituisce da qualche tempo un nuovo motivo di panico per tutti coloro che cercano nella Chiesa soltanto la quiete, e nella fede soltanto la pace interiore ».

Sono, infatti, irritati quei gruppi economici e politici che non possono più utilizzare, alla maniera del passato, la Chiesa come forza che invita solo alla rassegnazione e sono infastiditi molti cattolici tradizionalisti nel sentire che perfino il Papa, spesso, li esorta all'impegno perché la pace interiore si può avere solo se si è compiuto il proprio dovere affinché quanti sono sofferenti o oppressi siano liberati.

Dalla parte dei deboli

« Soltanto chi eleva la sua voce a favore degli ebrei, ha diritto di intonare i canti gregoriani », diceva con forza Dietrich Bonhoeffer rivolgendosi alla Chiesa nel Terzo Reich per denunciare i peccati di omissione commessi appunto dalla Chiesa durante la seconda guerra mondiale.

Secondo Moltmann, i cristiani « non hanno alcun diritto di parlare di Dio e con Dio se non lo fanno nel mezzo dei conflitti del nostro mondo politico ». Quel che, soprattutto, conta è la testimonianza perché « il messaggio e gli atti di Gesù hanno un valore per tutti gli uomini in quanto egli ha preso decisamente partito per i deboli, i poveri, i discriminati », ossia per quelli che « non contano » per dirla con la lettera di Paolo VI alla settimana sociale di Francia: « Il povero di oggi è in definitiva colui che non conta, che non si ascolta mai, di cui si dispone senza chiedere il suo parere ».

Non queste motivazioni e riflessioni che hanno fatto scegliere a padre Paul Gauthier il noto autore di *La Chiesa dei poveri*, di vivere tra i palestinesi per capire a fondo il dramma di un popolo e la causa per cui questo combatte.

Lo stesso impegno troviamo nel missionario Jacques Dournes, il quale, nel suo ultimo libro *La missione: testimonianza e liberazione*,

Jaca Book) ci racconta come vivendo sull'altipiano vietnamita tra la popolazione Jorai, abbia scoperto che « una comunità cristiana non è se stessa se non vive in fondo il dramma della realtà socio-storica in cui è inserita ». Per questo - conclude Dournes - la promessa del cristiano è una promessa di liberazione dalle contraddizioni più profonde in cui l'uomo si trova ».

« Le migliori idee - diceva non molto tempo fa in una delle sue conferenze sul Terzo mondo l'arcivescovo di Recife Helder Camara - non valgono nulla se non si inseriscono nella vita, in ogni atteggiamento, in ogni opzione, in ogni momento. Se non facciamo questo, le idee otterranno solo un'accoglienza speculativa, sinonimo di omissione, soprattutto quando è in gioco la dignità di un altro uomo o di un altro gruppo ».

Questo volto del cristianesimo, che si esprime attraverso la testimonianza e un pensiero teologico che non prescinde dalla storia ma, anzi, in essa cerca una verifica e il confronto con altre culture e movimenti religiosi, non piace, certo, alle forze politiche che vorrebbero una Chiesa apparentemente disincarnata per averla alleata come è accaduto più volte nel passato.

Non a caso da certi gazzettieri è stato coniato lo slogan della « Repubblica conciliare » nel tentativo di generare confusione, in una situazione politica già tanto contaminata da certi partiti ormai privi di credibilità. La verità è che l'impegno avvertito ogni giorno di più, dai cattolici a compiere una scelta di campo, sul piano culturale e politico dove l'incontro ed il confronto con i comunisti è un fatto storico del nostro tempo, è dettato dalla coscienza di non ricadere in un peccato di omissione che equivarrebbe a una evasione dalla realtà.

E' in questo contesto che la teologia della storia assume un senso nell'orientare in modo nuovo e secondo « i segni dei tempi » i cattolici conseguenti nel loro operare nello Stato, nella società e nella vita stessa della Chiesa.

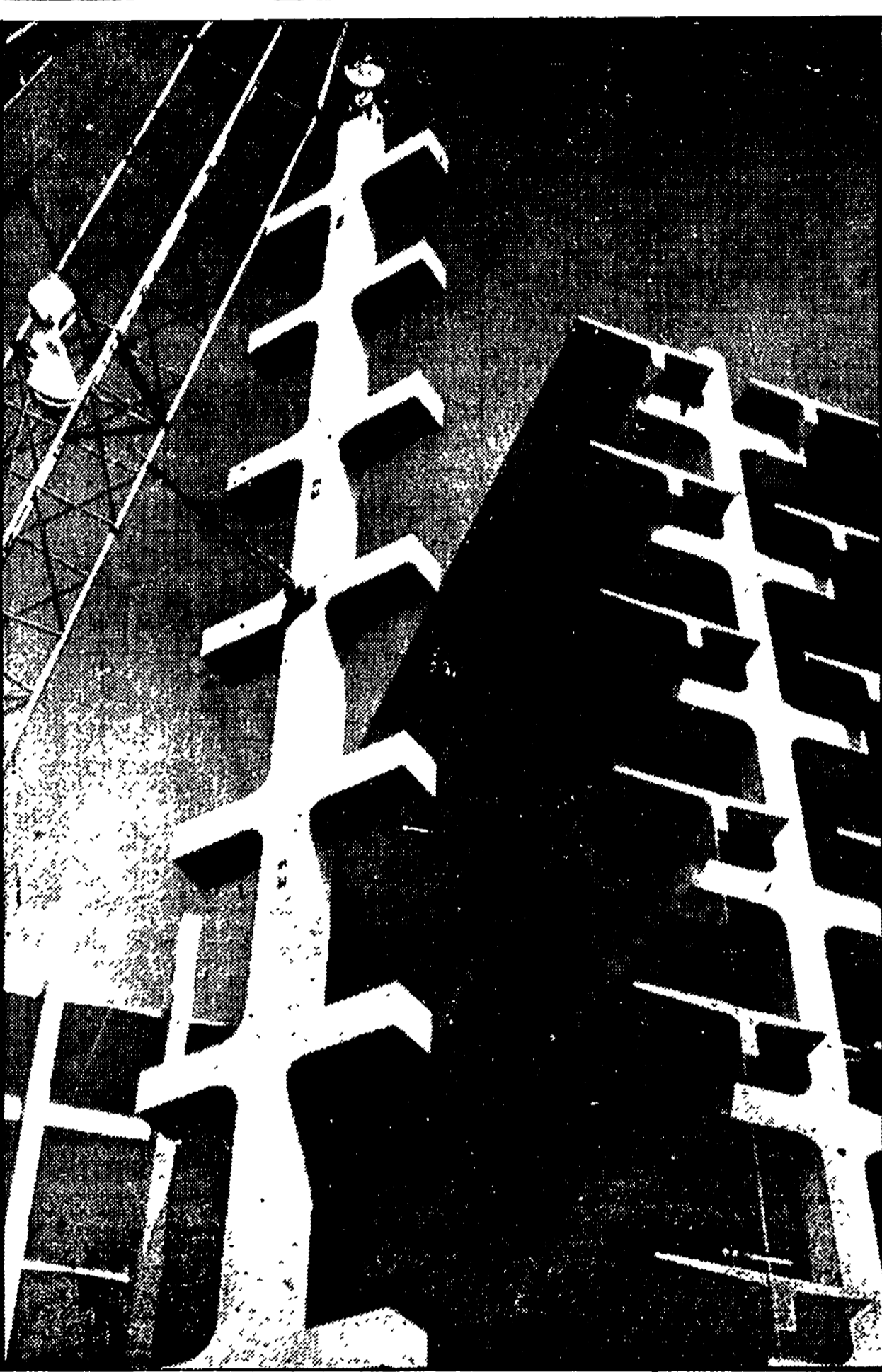
Alceste Santini

Una maggioranza scossa da sollecitazioni diverse sotto il ricatto della destra estrema

Il mosaico del gollismo

La faccia autoritaria del partito è rappresentata da Tomasini, nostalgico del tempo in cui il gollismo « marciava al rombo del cannone » - Il contrasto con il presidente del consiglio, Chaban Delmas, e le difficoltà di Pompidou - Gruppi e tendenze contrapposti - Lo slogan « apertura nella continuità » non trova riscontro nei fatti - Una crisi profonda iniziata con la fine politica di De Gaulle - Lo scontento dilaga in Francia

Palazzi fatti a incastro



Sul principio di un gioco a incastro, una ditta americana di costruzioni prefabbricate ha brevettato il sistema che è possibile vedere nella foto (si sta « montando » un garage, a New Haven). Colonne in cemento armato munite di « braccia » su cui poggiano i pilastri dell'edificio. Si costruisce in metà tempo - dicono i tecnici - e si ottengono risultati brillanti sul piano della stabilità e della solidità del palazzo prefabbricato.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, marzo.

Forse è eccessivo dire che il bonapartismo è un male ereditario della borghesia francese ma, dopo il Secondo Impero, dalla Terza alla Quinta Repubblica, la storia francese è tutta percorsa da soprassalti che possono dire bonapartisti. Per una causa, del « Grande Corso » sicché il « piccolo corso » Tomasini, detto Totò, attuale segretario generale del partito dominante, rientra nella sintomatica di questo male che si manifesta ogni volta che la borghesia francese ha paura del domani e mostra allora la pericolosa tendenza a sollecitare l'intervento dell'uomo d'ordine, di preferenza gollista.

Tomasini, le cui recenti dichiarazioni fascisitanti hanno messo in subbuglio il paese, non è un militare: ma tanto per cominciare viene dalla carriera prefettizia, e poi è corso infine a un nostalgico del tempo in cui il gollismo « marciava al rombo del cannone », senza discutere e soprattutto senza accettare la sua nuova discussione. E' di lì sa dove certe nostalgie possono portare. Nominato due mesi fa segretario generale del partito gollista col compito di ristrutturarlo per permettergli di superare le difficoltà prevedibili e già avvertibili dopo la morte del generale, Tomasini ha cominciato a dare l'opinione dei deputati, dei notabili e dei baroni del regime ed ha scoperto che a tredici anni dalla sua fondazione l'UDR (Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri senza dover ricorrere alla sottile riforma riformatrice di Chaban Delmas la cui politica « UDR » (l'Unione democratica per la Repubblica) o partito gollista era giunto all'età del malessere, dell'incapacità di governare, e voleva avere sul paese interi poteri